

Signoria nostra, prima, et tuta Italia, isola di Cicilia, Syo etc., per anni 7; e se in questo mezo il turcha muor, non se intendi più la pace, con molti capitoli, *ut in eis*; et nomina li dominij dil re di Hongaria, et Ragusi, come terra sua.

*Di Alemagna, di sier Alvise Mocenigo, orator, date in Anversa, quatro lettere, videlicet la prima di X fevrer.* Come l'orator yspano à 'uto lettere dil signor Consalvo Fernandes, per le qual li narra alcune sue victorie contra francesi, e promete, arivando il novo soccorso di Spagna, e li fanti alemani soto domino Octavian Collona, li bastava l'animo, con lha intelligentia l'ha, intrar in 20 zorni in Napoli, *fugatis inde hostibus*; e la corte à mostrà di ciò segni di alegrezza con parole e gesti. Il re è molto riservato, e à ditto a l'orator yspano, si l'archiducha fusse passato, fassemo demonstratione; e dito orator tenta, el re mandi uno suo orator a la Signoria nostra, per dar suspitione a Franza di novo apontamento. De li è comune opinione, venuto l'archiducha in Bergogna, questo re farà guera al paese del duca de Gelder, e forsi avanti, e poi si governerà secondo le occorrentie. E dice aver bona intelligentia con sguizari, e di li è soi oratori, *videlicet* a presso esso re. *Item*, li oratori inglesi vanno strenzendo la prattica, e il re andava dilatando, e dito a soa maestà la grandezza di l'imperio di Franza, e il pericolo à li heriedi di soa maestà, e quelli dil suo re, e tal prattica a strenzerla li costa assa' danari, e sono venuti a tal confederatione per il timor hanno dil conte di Sophol, ditto rosa bianca, el qual, con quelli populi di Ingaltera, per mezo di ditta confederatione perderà la reputatione.

*Dil ditto, di XI ditto.* Come quel zorno fo invità dal re a veder volar soi falconi, a paragon di quelli dil vescovo da Leze. Cavalchando intese tuti li capitoli di la liga con anglesi conclusi, intervenendo perhò bona summa di danari. *Item*, è stà intimato, per nome dil re, al vescovo di Leze, che *desistat* da li favori occulti el prestava al duca de Gelder, e cussì a l'arzivescovo di Colonia e vescovo di Trajecto; e per justificatione di la obedientia quel di Colonia à mandato li suo orator, et quel di Leze è venuto in persona, el tractese non compar, ch'è segni si farà la guerra contro il ducha di Gelder. *Item*, dil zonzer di signori francesi, per obstasi a Valentina, O se intende.

355 *Del dito, date a dì 15.* Come manda la copia di capitoli; et fin pochi di si aspeta li el ducha de Bresvich, capetanio dil re, con cavali 500. Homo valoroso e reputato in le arme, e fra li principi di

Germania *obtinet principatum*. Al presente è li el marchexe Casimino de Brandiburgo, el duca de Metemburg, el duca de Virtunberg. Tien principierà la guerra con il duca di Gelder, qual è amato da li soi populi, ma, non havendo soccorso di Franza, occulto, sarà a mal partito. *Item*, l'orator yspano *continue* tenta il re, che, per oratori o lettere, ricerchi la Signoria nostra de alcune cose al suo proposito; fin hora non è fata resolutione. Et eri, hessendo su questa prattica, fo aldito dir al re: lo so, la Signoria comunica ogni cosa con il re di Franza, si li scrivo o mando oratori, perchè za assai francesi me hano dicto, a loro esserli tutto facto intender quanto li vien proposto per nui de cose importante; e l'orator yspano rispose, francesi lo fano per privarne d'amici.

*Capitula principalia et concludentia fœdus inter Maximilianum romanorum regem, et Henricum regem Angliæ, duraturum per se et successores, ut infra, ommissa præfatione.*

*Item*, pro securiori firmitate et observatione pacis, amicitie, confederationis et intelligentie predictarum conventum, concordatum et conclusum est, quod neuter regum predictorum in sua regna, patrias, dominia, portus, districtus, territoria, obedientias, vel jurisdictiones, quovismodo receptabit, aut a subditis suis eorum alter receptari permittet, aliquem vel aliquos eorum, vel alterius eorum rebellem, proditorem aut transfugam, rebelles, proditores aut transfugas cujusque dignitatis, status, gradus aut conditionis existant, etiam si ducali, aut alia dignitate quacunque præfulgeant, de crimine læsæ maiestatis suspectum, reputatum seu convictum, suspectos, reputatos aut convictos, nec huiusmodi rebelles, proditores sive transfugas rebellibus, proditoribus sive transfugis in suis aut alienis regnis, patriis, terris, dominiis, portubus, districtibus, territoriis, obedientiis, vel jurisdictionibus dabit, aut a subditis dari seu præstari permittet verbo facto aut scripto aut alio modo quocunque consilium, auxilium, favorem, subsidium aut assistentiam publice vel occulte.

*Item*, conventum est, quod si alter regum predictorum aliquem vel aliquos, suum vel suos fuisse et esse rebellem, vel rebelles, profugum, vel profugos, et in sua regna, patrias, dominia, terras, portus vel districtus aut eorum aliquem receptum esse, vel receptos, aut ibidem latitare, aut se tenere per litteras suas alteri significavit, aut declaravit, tunc pars illa, 355